

## Commissione Scientifica Nazionale per l'Antartide (CSNA)

### Parere al Ministro

sul

### PNRA – Programma esecutivo annuale (PEA) 2013

(a cura del CNR, con il contributo dell'ENEA)

L'esame del PEA 2013, effettuato dalla CSNA ai sensi del Decreto interministeriale del 30 settembre 2010, ha rilevato che l'impianto del documento appare essere in linea di massima coerente con le linee e gli indirizzi per la predisposizione del PEA 2013, forniti dalla CSNA il 24 maggio 2013 ed in particolare con la maggior parte degli obiettivi ivi indicati.

Anche in relazione alla tempistica di realizzazione delle attività scientifiche e logistiche in Antartide, nel corso dell'estate australe, iniziate in ottobre e concluse all'inizio di febbraio, l'analisi del documento – e il conseguente parere - si limitano alla Parte II, capitoli 1 - Infrastrutture di supporto alla ricerca e 4 - Organismi nazionali ed internazionali e alla Parte III- Fabbisogni finanziari.

L'analisi fa rilevare che non sempre sono state recepite alcune indicazioni delle raccomandazioni allegate al decreto di approvazione del PEA 2012 e che mantengono la loro attualità anche per il PEA 2013. In particolare:

1. Per quanto riguarda le infrastrutture di supporto alla ricerca vengono descritte attività e obiettivi e allocate risorse finanziarie per le varie infrastrutture in contrasto con la raccomandazione contenuta nel decreto di approvazione del PEA 2012 che gli interventi su tali infrastrutture siano conseguenti alla verifica della loro consistenza e alla presentazione di programmi esecutivi predisposti da parte dei gruppi di lavoro *ad hoc* istituiti dal MIUR. Tali gruppi di lavoro sono stati costituiti con DD 581 del 26.02.2014 e insediati il 19 marzo 2014. Le loro proposte relative all'eventuale continuazione e potenziamento delle infrastrutture di supporto dovranno essere presentate entro sei mesi.
2. Per quanto riguarda gli organismi nazionali e internazionali il documento prevede che una parte dei finanziamenti per il funzionamento e le attività degli organismi nazionali pari a 150 mila Euro possa essere destinata alla "struttura del CNR", in contrasto con quanto previsto dalla raccomandazione n. 2 del decreto di approvazione del PEA 2012.
3. Per quanto riguarda i fabbisogni finanziari si rileva che la ripartizione delle voci di spesa, mentre mostra piena coerenza per logistica e funzionamento delle stazioni scientifiche e risorse umane impegnate in Antartide, presenta significativi scostamenti per le altre voci rispetto alla ripartizione prevista nel documento di indirizzo della CSNA per il PEA 2013. In particolare nella voce relativa alla ricerca scientifica e tecnologica viene ridotta di circa 1 milione di Euro la previsione del fabbisogno per i bandi per nuove proposte. Vengono invece destinati 450 mila Euro a un non definito fondo per il supporto alla ricerca e 450 mila Euro al sistema degli osservatori permanenti, senza che nel documento ne vengano fornite adeguate giustificazioni.

La CSNA ritiene pertanto che il documento possa essere portato all'approvazione del Ministro con la richiesta al MIUR di voler considerare le seguenti raccomandazioni.

#### *Raccomandazione 1*

La CSNA propone che la definizione delle attività e la ripartizione delle risorse per le infrastrutture di supporto alla ricerca, nell'ambito della cifra complessiva di 1 milione di Euro, venga subordinata all'approvazione da parte del MIUR delle proposte dei gruppi di lavoro *ad hoc*.

#### *Raccomandazione 2*

La CSNA ritiene che il principio, affermato nel decreto di approvazione del PEA 2012, che delle risorse destinate al funzionamento degli organismi nazionali non possa essere beneficiaria la "struttura del CNR" debba essere applicato anche per il PEA 2013.

#### *Raccomandazione 3*

La CSNA propone che i finanziamenti complessivi del PEA 2013, pari a 23 milioni di Euro, siano utilizzati come indicato nella tabella sottoriportata (estratta dagli indirizzi e linee strategiche per il PEA 2013), ed in particolare che vengano

destinati 2,7 milioni di Euro alle voce ricerca per l'emanazione di nuovi bandi e per eventuali emergenze durante l'inverno australe (analogamente a quanto previsto nel PEA 2012); che la ripartizione di 1 milione di Euro previsto per le infrastrutture di supporto alla ricerca, inclusi gli osservatori permanenti, venga effettuata successivamente alla approvazione del MIUR delle proposte di attività e finanziamento dei gruppi di lavoro *ad hoc* e che per il funzionamento degli organismi nazionali ed internazionali vengano destinati 300 mila Euro.

<b>Attività di ricerca</b> (Bando nazionale 2014, Bando congiunto con IPEV per Concordia 2015/16)	2.700
<b>Infrastrutture di supporto alla ricerca</b> (GIC, SIA, MNA, Osservatori permanenti, banche dati)	1.000
<b>Logistica e funzionamento stazioni scientifiche</b>	15.000
<b>Personale in Antartide</b>	4.000
<b>Organismi nazionali ed internazionali</b>	300
<b><i>Totale complessivo</i></b>	<b>23.000</b>

14 aprile 2014